



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

II. MINISTRO

- Vista la legge 31 maggio 1965, n. 575 recante "Disposizioni contro la mafia";
- Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria per il 2007), ed in particolare i commi 201 e 202, che hanno modificato e integrato le lettere a) e b) del comma 2 dell'articolo 2 - *undecies*, della predetta legge 575/1965, consentendo l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata *«anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali e istituzioni culturali di rilevante interesse»*;
- Visto l'Accordo operativo del 26 luglio 2008, siglato tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Agenzia del Demanio per favorire, sulla base delle disposizioni legislative sopra citate, l'impiego rapido ed efficace dei beni confiscati alla criminalità organizzata attraverso progetti integrati da realizzarsi nel campo dell'educazione, dell'insegnamento, della scuola, dell'Università, della Ricerca o, più in generale, per iniziative di carattere culturale;
- Tenuto conto che l'articolo 1 di tale Accordo istituisce un tavolo tecnico di natura permanente, finalizzato a promuovere e incentivare l'utilizzo dei beni confiscati per l'attuazione dei progetti integrati di cui sopra, nonché a semplificare e accelerare le relative procedure di destinazione;
- Tenuto conto altresì, che al suddetto tavolo tecnico è rimesso il compito di individuare gli immobili idonei e compatibili con i predetti utilizzi e di indicare gli eventuali oneri finanziari e la relativa copertura connessa all'attuazione dei progetti;
- Considerato che in base all'Allegato A dell'Accordo operativo il primo elenco di beni che formerà oggetto di analisi del tavolo tecnico riguarda 230 unità immobiliari, tra le quali dovranno essere individuate quelle che per dimensioni, ubicazione, caratteristiche tecniche, eventuale presenza di criticità,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- risultino idonee rispetto ai fabbisogni progettuali evidenziati dal MIUR;
- Tenuto conto che ai sensi dell'articolo 3 del medesimo Accordo operativo, il MIUR si impegna:
- a definire i progetti di utilizzo;
 - a sviluppare iniziative di promozione e di stimolo nei confronti dei potenziali utilizzatori;
 - a verificare la possibilità di impiego di fondi disponibili al fine di assicurare la piena realizzazione dei progetti di utilizzo degli immobili confiscati;
- Attesa alla luce di quanto sopra evidenziato, la particolare complessità delle attività che il MIUR deve pianificare, organizzare e gestire per garantire nel tempo la piena attuazione dell'Accordo operativo in questione;
- Ritenuta conseguentemente, la necessità di affidare le predette attività ad un apposito Gruppo di lavoro istituito presso la Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione;
- Ritenuta inoltre, l'opportunità che il medesimo Gruppo di lavoro sia composto oltre che da qualificate risorse interne, anche da un professionista esterno particolarmente esperto nei settori della progettazione, formazione professionale, fondi strutturali dell'Unione Europea, creazione di impresa, terzo settore;
- Vista La legge 18 dicembre 1997, n. 440, "Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi";

DECRETA

Articolo 1

E' istituito presso la *Direzione generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione* il Gruppo di lavoro per l'attuazione dell'Accordo operativo, stipulato il 26 giugno 2008 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'Agenzia del Demanio, relativo all'impiego rapido ed efficace dei beni confiscati alla criminalità organizzata attraverso progetti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

integrati da realizzarsi nel campo dell'educazione, dell'insegnamento, della scuola, dell'Università, della Ricerca o, più in generale, per iniziative di carattere culturale.

Articolo 2

Il Gruppo di lavoro è così composto:

Dott. Sergio Scala Vice Direttore Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione	Coordinatore
Prof.ssa Maria Fedele Ufficio di Gabinetto	Referente nazionale del Ministro per la legalità
Dott. Luigi Salesi Professionista esperto di progettazione, fondi strutturali dell'Unione Europea, formazione professionale, creazione di impresa, terzo settore	Project leader
Dott. Fabrizio Manca Dipartimento per l'Istruzione	Componente
Prof.ssa Maria Beatrice Morano Direzione Generale per il personale scolastico	Componente
Prof.ssa Stefania Petrera Direzione Generale per il personale scolastico	Componente
Dott. Giuseppe Della Pietra	Componente

Articolo 3

Il supporto tecnico, amministrativo e finanziario all'attività del Gruppo di lavoro è assicurato dalla Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione.

Roma, 13.10.2008

IL MINISTRO
